

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 012: "Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 3083

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 00056

Data pagamento: 20/11/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0002865; numero clausola 001

Causale della spesa: Contenzioso componenti onr.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 3.070,74 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'Osservatorio nazionale sui rifiuti (ONR) è stato istituito con l'art. 26 del d.lgs. 22 del 5/2/1997 al fine di garantire l'attuazione delle norme di cui al medesimo decreto legislativo, con particolare riferimento alla prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti ed all'efficacia, all'efficienza ed all'economicità della gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Il medesimo articolo disponeva anche la composizione dell'ONR e la fonte di finanziamento per il suo funzionamento. Il DPR 90 del 2007, in sede di riordino degli organismi, ha confermato l'ONR. Con D.I. Ambiente/Sviluppo Economico del 18 gennaio 2008 sono stati nominati i componenti dell'ONR, tra cui il beneficiario, per la durata di tre anni a decorrere dalla data del decreto di nomina. Con il DPR 3 agosto 2009, n. 140, regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente, è stata disposta (art. 9 comma 4) la cessazione degli incarichi degli Organismi del Ministero dall'entrata in vigore dello stesso regolamento (1/10/2009). A seguito di tale disposizione, sono cessati dall'incarico i componenti dell'ONR di cui al decreto del gennaio 2008. Il beneficiario, insieme agli altri componenti l'ONR, ha impugnato il DPR n. 140 del 2009 ed ha chiesto l'annullamento della parte in cui dispone la cessazione dell'incarico di componenti l'ONR. Il TAR Lazio con sentenza 3141, notificato il 22 aprile 2013 ha assegnato 90 giorni all'Amministrazione per l'esecuzione della sentenza 32862/2010 in riferimento all'obbligo di corrispondere agli interessati, ricorrenti componenti dell'ONR, il trattamento economico dal 1 gennaio 2009 al 18 gennaio 2011. A seguito di una stratificazione di norme susseguitesi nel tempo, dal 2009 il contributo annuale dei Consorzi per lo smaltimento dei rifiuti destinato alla copertura finanziaria delle spese di funzionamento dell'Osservatorio nazionale sui rifiuti, non è stato più versato dai soggetti obbligati. L'Amministrazione, pertanto, per poter procedere all'esecuzione della sentenza TAR a favore dei componenti l'ONR, al fine di evitare la nomina di un commissario ad acta in sede di ottemperanza, ha immediatamente proceduto ad una prima liquidazione ed ha chiesto l'emissione di speciali ordini di pagamento in conto sospeso in Banca d'Italia, attivando, nel contempo, la procedura di richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze di fondi per spese obbligatorie ex art. 26 della legge di contabilità 196/2009. Al beneficiario è stato inizialmente pagato l'importo netto di euro 22.819,08. Con i fondi assegnati dal MEF con il DMT 52552 è stato coperto il titolo in conto sospeso in Banca d'Italia e sono state versate le ritenute fiscali e contributive della prima liquidazione. Da un successivo controllo dell'Amministrazione, sono emersi errori materiali di calcolo sulla liquidazione effettuata e pertanto, si è reso necessario pagare, al beneficiario, un conguaglio a

mezzo di DD. 4616 al quale ha fatto seguito l'Ordina di pagare n. 56.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.P.R. 90 del 14 maggio 2007, conferma l'ONR; d.P.R. n. 140 del 3 agosto 2009 dispone la cessazione degli incarichi degli organismi del Ministero dall'entrata in vigore dello stesso regolamento (1 gennaio 2009).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Compenso per componente ONR.

Tipologia di spesa:

Conto sospeso.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Ai fini delle ricostruzione della vicenda oggetto dell'OP, particolarmente significativi risultano essere di seguenti atti: DD 4478 del 16 settembre 2013 (versamento di ritenute fiscali e contributive della prima liquidazione); DD 4616 del 24 ottobre 2013 (conguaglio a seguito di errore di calcolo); D.I. Ambiente/Mise (nomina dei componenti l'ONR).

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto un appunto esplicativo delle ragioni concernenti il contenzioso a seguito del quale è stato emesso l'ordinativo di pagamento a favore del beneficiario. In data marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha fornito i richiesti elementi.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 012: "Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)

Capitolo di spesa: 8631

Denominazione: Spese per la costruzione, sistemazione e riparazione di opere idrauliche in materia di difesa del suolo

Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: opere pubbliche)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00008

Data pagamento: 12/11/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0002510; numero clausola 001

Causale della spesa: Aipo-reiscrizione fondi perenti pr-e-696.

Beneficiario: Società XXX

Importo pagato: 77.468,53 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con riferimento ai lavori di sistemazione del torrente Enza dal ponte della strada Traversetolo – San polo al ponte dell'Autostrada Mi-Bo ed altri, si evidenzia che i finanziamenti dei diversi e successivi lotti, sono stati progressivamente colpiti da perenzione amministrativa negli esercizi 1987, 1988, 1990 e 1995. L'Agenzia AIPO in data 2012 ha provveduto alla sottoscrizione dell'atto di cessione bonaria con la XXX per euro 135.537,51. A seguito della quale, si è resa necessaria la reiscrizione in bilancio di detta somma.

L'ordinativo in esame si riferisce ad atto di provenienza 1990 (PR E-790 – giustificativo 0004008 – cl. 001 espropriazioni – euro 77.468,53).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 112 del 1990-riordino del Magistrato del Po.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Spesa relativa ad opera pubblica.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti risulta la determina n. 1148 del 25/09/2012 di attestazione del debito, decreto di pagamento; atto di cessione bonaria a favore del Demanio.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine al procedimento di reiscrizione di fondi passivi perenti di somme riconducibili alla competenza amministrativa dell'Agenzia interregionale per il Po (AIPO). In data 21 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso un breve appunto nel quale si chiarisce quanto segue.

“Come noto, in attuazione dell’art. 92 del d.lgs. 112 del 1998 e dei DPCM collegati, allo scopo di garantire la gestione unitaria a livello di Bacino idrografico del fiume Po di tutte le competenze del soppresso (art. 89) Magistrato per il PO (struttura decentrata del Ministero LL.PP.) a decorrere dal 1° gennaio 2003 ha cominciato ad operare a pieno titolo l’Agenzia Interregionale per il Po (AIPO), occupandosi della sicurezza idraulica dell’asta principale di Po e di gran parte dei suoi affluenti.

Con dPCM del 27 dicembre 2002 è stato disposto il trasferimento all’AIPO dei beni e delle risorse finanziarie assegnate al Magistrato per il Po.

Oltre ai fondi relativi agli impegni correnti ed ai residui di stanziamento, all’epoca sono passati pertanto nella competenza amministrativa della nuova Agenzia anche tutti i residui perenti in capo all’ex Magistrato Po.

L’AIPO ha segnalato al Ministero dell’economia e delle finanze ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (allegata nota prot. 3892 del 2/2/2010) le difficoltà di reinscrizione dei residui perenti attraverso gli uffici del Ministero dell’ambiente, che per la lentezza del procedimento ed i conseguenti ritardi nei pagamenti possono oltretutto determinare oneri maggiori per le legittime richieste dei creditori, chiedendo il trasferimento delle risorse perenti sulla contabilità della stessa Agenzia

Il Ministero dell’Economia - RGS ha rappresentato l’impossibilità di tale soluzione e ribadito il percorso procedimentale delle richieste di reinscrizione fondi perenti previste dalla normativa vigente.”

Si prende atto di quanto chiarito dall’Amministrazione.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 013: "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 1617

Denominazione: Spese per accordi, organismi e convenzioni internazionali

Art/PG: 06 (Spese per la ratifica e l'esecuzione del trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con appendici, adottato dalla trentunesima riunione della conferenza della fao a Roma il 3 novembre 2001)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 101 del 2004

Ordinativo diretto: n. 00072

Data pagamento: 17/12/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0004916; numero clausola 002

Causale della spesa: Pagamento secondo stato avanzamento attività biosafety scanner.

Beneficiario: Fondazione XXX

Importo pagato: 14.400,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La Fondazione XXX, beneficiario dell'ordine di pagamento in esame ha rendicontato che nel periodo 25 maggio 2013 – 24 settembre 2013, alcune attività, dalla fase di caratterizzazione del software ai corsi di formazione (non avviati), in parte realizzate in parte non realizzate. L'ordine di pagamento si riferisce alla liquidazione del 60 per cento del corrispettivo previsto per la seconda fase di attività, come di seguito specificato nella nota pervenuta dall'Amministrazione.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Protocollo d'intesa del 3 novembre 2010 tra PCM, il Ministero per i Beni Culturali, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri, per le Politiche Europee e la Fondazione Diritti Genetici.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione del 60 per cento del corrispettivo previsto.

Tipologia di spesa:

Attività a seguito di convenzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti risulta il Protocollo di intesa tra il Governo e la Fondazione Diritti Genetici; la Convenzione tra il Ministero e la Fondazione Diritti Genetici; decreto di impegno; decreto di pagamento; relazione di avanzamento lavori.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto di fornire spiegazioni in ordine all'incarico affidato alla Fondazione Diritti genetici per la realizzazione dell' "Biosafety Scanner-Software per la vigilanza e il controllo degli OGM" e di produrre la copia del Protocollo di intesa tra il Governo e la Fondazione beneficiaria, non presente in atti. In data 25 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso copia del Protocollo di intesa che per mero errore materiale non era stato allegato alla documentazione precedentemente consegnata e i richiesti elementi di chiarimento, che qui di seguito si riportano.

"In riferimento al controllo a campione effettuato da codesto Ufficio ed in particolare al titolo di pagamento per 14.400,00euro, Ordine di pagare n. 79 E.F. 2013 cap. 1617/2006, ad integrazione della documentazione presentata in data 19/3/2014, si rappresenta quanto segue.

In data 20/12/2012 la scrivente Divisione ha stipulato con la Fondazione Diritti Genetici, organismo di ricerca e comunicazione sulle biotecnologie, una convenzione per la realizzazione del "Biosafety scanner - Software per la vigilanza e il controllo degli OGM" per l'importo di 60.000,00 euro impegnato con decreto prot. 50787/PNM del 20/12/2012.

L'incarico, affidato alla Fondazione ha avuto avvio dal 25/2/2013, data di ricevimento da parte del contraente della comunicazione di avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Come previsto all'art. 5 della suddetta Convenzione, la Fondazione ha presentato in data 30/5/2014 il primo stato di avanzamento attività (periodo 25/2/2013-24/5/2013) e richiesto il trasferimento del 30 per cento del corrispettivo previsto, pari a 18.000,00 euro; tale trasferimento, considerate congrue le attività svolte, veniva autorizzato con decreto prot. 39048/PNM del 19/6/2013.

Successivamente, come previsto all'art. 5 della suddetta Convenzione, la Fondazione ha presentato in data 27/9/2013, un secondo stato di avanzamento attività (periodo 25/5/2013-24/9/2013) e richiesto contestualmente il trasferimento di 24.000,00 euro quale 40 per cento del corrispettivo previsto.

Con nota del 15/10/2013 prot. 46904/PNM la scrivente Divisione rappresentava alla Fondazione la non congruità di quanto riportato nella predetta relazione sullo stato di avanzamento delle attività, con i risultati attesi.

Con nota del 7/11/2013 prot. FDG/ADM/27/13, la Fondazione riscontrava che, fermo restando il rispetto dei termini stabiliti in convenzione per il completamento di tutte le attività previste in convenzione (12 mesi), i ritardi intercorsi nel secondo periodo erano dovuti all'onerosa entità delle modifiche richieste dall'amministrazione per la caratterizzazione del *software*, non preventivabili da nessuna delle due parti.

Con le due note suindicate la Fondazione ha rendicontato che nel periodo 25/5/2013-24/9/2013 ha svolto:

attività 1) - la fase di caratterizzazione del software, ancorché non terminata, era comunque proseguita;

attività 2) - l'aggiornamento del database era regolarmente proseguito;

attività 3) -la traduzione in lingua inglese della piattaforma, così come previsto, era stata avviata;

attività 4) - l'installazione del software, ancorché non effettuata, sarebbe avvenuta al termine delle attività di caratterizzazione;

attività 5) - la redazione del manuale d'uso era stata avviata e sarebbe stato consegnato successivamente alla realizzazione della nuova piattaforma;

attività 6) - i corsi di formazione, ancorché non avviati, sarebbero stati avviati successivamente alla realizzazione della versione finale della piattaforma.

Pertanto le attività svolte da Fdg nel periodo 25/5/2013- 24/9/2013 risultano essere:

azione 1): in parte realizzata

azione 2): realizzata al 100 per cento

azione 3): realizzata al 100 per cento

azione 4): realizzata allo 0 per cento

azione 5): realizzata al 100 per cento

azione 6): realizzata allo 0 per cento

In considerazione di quanto su esposto, della professionalità della Fondazione e della proficuo rapporto di collaborazione sviluppato nel corso degli anni con questa Amministrazione per la realizzazione del *Biosafety* scanner, strumento indispensabile per la realizzazione degli adempimenti previsti dal Protocollo internazionale di Cartagena, si è ritenuto di procedere alla liquidazione del 60 per cento del corrispettivo previsto per questa seconda fase di attività, e cioè liquidare 14.400,00 euro anziché i 24.000,00 euro inizialmente richiesti (nota prot. 50776/PNM del 2/12/2013 all. 8 e pagamento dec. prot.51129/PNM del 4/12/2013).”

Si prende atto di quanto inviato dall' Amministrazione.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 005: "Sviluppo sostenibile"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 2211

Denominazione: Spese per l'esecuzione di convenzioni internazionali

Art/PG: 13 (Spese per l'esecuzione della convenzione sugli effetti transfrontalieri derivanti da incidenti industriali fatta ad Helsinki il 17 marzo 1992)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 35 del 2013

Ordinativo diretto: n. 00062

Data pagamento: 22/07/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001609; numero clausola 001

Causale della spesa: Fatture debiti pregressi tim 2211 pg 13.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 14.642,40 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La Direzione generale per la ricerca ambientale e sviluppo per dotare il proprio personale in missione di apparecchiature telefoniche utili allo svolgimento di attività istituzionali, ha sottoscritto un contratto multi business con la società telefonica XXX. Tale contratto non è stato stipulato tramite Consip in quanto sottoscritto precedentemente all'entrata in vigore del DL n. 95 del 2012. La Direzione generale ha richiesto successivamente a XXX l'adeguamento ai parametri Consip.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Contratto multi business stipulato con la XXX in data 8 agosto 2003; DL n. 35 del 2013 relativo al Fondo estinzione debiti pregressi.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento fattura debiti pregressi.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti risultano i seguenti documenti: decreto d'impegno; l'offerta della ditta fornitrice; il rendiconto telefonico per l'importo del presente mandato, debitamente vistato per la liquidazione; il decreto di variazione a valere sul Fondo debiti pregressi.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di chiarimento in ordine alle ragioni in base alle quali si è ritenuto di sottoscrivere un contratto con la società beneficiaria senza avvalersi delle forniture Consip. In data 8 aprile 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso i seguenti chiarimenti.

"Fra le attività istituzionali che la Direzione svolge ai sensi dell'art. 6 d.P.R. 3 agosto

2009, n. 140 vi è il coordinamento comunitario per la strategia dell'Unione Europea, gli impegni internazionali previsti dalla Convenzione di Vienna per la protezione dello strato d'ozono e il protocollo di Montreal per la protezione dell'ozono stratosferico.

Per tali finalità in data 8/08/2003 la Direzione generale per la ricerca ambientale e sviluppo ha sottoscritto con XXX un contratto multi business al fine di dotare il personale in missione di apparecchiature telefoniche le quali sono state utilizzate nel corso di attività istituzionali.

Tale contratto non è stato stipulato tramite CONSIP in quanto sottoscritto precedentemente all'entrata in vigore del decreto-legge n. 95 del 2012 che pone l'obbligo alle Amministrazioni per gli acquisti di beni e servizi della procedura attraverso il mercato elettronico. Con nota prot.n. 47512/Sec del 21.11.2013 la Direzione generale in merito al contratto multi business ha richiesto a XXX l'equiparazione ai parametri CONSIP.”

Si prende atto degli elementi di chiarimento forniti.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 002: "Indirizzo politico"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 1051

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 08 (Fitto di locali ed oneri accessori.)

Norme di riferimento del capitolo: regio decreto 1058/1929

Ordinativo diretto: n. 00001

Data pagamento: 26/02/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0001840; numero clausola 001

Causale della spesa: Quota 1-6 fatt n. 57 03-01-2013 i.occup. dic. 2012 sede v. c. colombo.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 81.541,76 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Gli uffici e le strutture del Ministero sono attualmente ubicati in via C. Colombo, n. 44 e in via Capitan Bavastro, n. 174/176, di proprietà della XXX in regime di occupazione. In considerazione dello stato conservativo del complesso immobiliare e le difformità evidenziate rispetto alle prescrizioni del d.lgs n. 81 del 2008 il Ministero ha inoltrato formale richiesta al Demanio di un immobile disponibile da adibire a sede del Ministero stesso. Il Demanio ha comunicato l'inesistenza in Roma di immobili idonei. Considerata la necessità di individuare un'ideale struttura, il Ministero ha esperito apposita indagine mediante avviso pubblico, a seguito della quale sono pervenute alcune proposte non rispondente alle necessità funzionali del Ministero. La XXX ha fatto pervenire una proposta di locazione. L'Amministrazione successivamente ha chiesto al Demanio il parere di congruità. In ossequio alle normative orientate alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, il ministero ha provveduto a reiterare allo stesso Demanio la richiesta di compendio da adibire a propria sede. In considerazione della ribadita indisponibilità da parte della medesima Agenzia di un compendio immobiliare rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, lo stesso Dicastero ha trasmesso lo schema di contratto di locazione all'Avvocatura dello Stato e al Ministero dell'Economia chiedendo anche, con nota integrativa che, il medesimo Ministero, successivamente all'adesione alla stipula contrattuale da parte della XXX manifestasse la propria disponibilità all'assunzione dell'impegno pluriennale alla spesa per la locazione in argomento. Con nota del dicembre 2012 l'Agenzia del Demanio ha trasmesso il nulla osta alla stipula relativa al contratto di locazione. Nel febbraio 2013 il Ministero trasmette lo schema di controllo alla XXX ed alla YYY S.r.l. chiedendo alla stessa XXX il debito assenso alla stipula ed anche che il contratto venga stipulato da un unico soggetto giuridico titolato a condurre a compimento la stipula definitiva. Il data 21 marzo u.s. si è svolta una riunione alla quale hanno partecipato la XXX, la YYY ed il Ministero che nella nota di indizione aveva specificato lo scopo dell'incontro, ovvero acquisire l'assenso alla stipula contrattuale con chiaro riferimento al deposito, nella medesima sede, del titolo giuridico alla stessa stipula. Nel corso della riunione la XXX rappresenta la decisione di rimodulare il progetto e lo schema di contratto per il quale sono stati rilasciati dagli Organi competenti i preliminari nulla osta a procedere, atti nuovamente necessari per l'attuale elaborato. Pervenuto il progetto l'Amministrazione lo trasmette al Demanio per un nuovo parere di congruità sul canone di locazione. L'Amministrazione, stante il protrarsi delle procedure prodromiche alla stipula contrattuale, ha comunque inteso chiedere alla XXX di provvedere a sostituire all'interno del complesso immobiliare: gli infissi esterni, le porte Rei, le porte a vetro

di accesso ai singoli uffici, le manichette e le lance antincendio. Nella circostanza il Ministero ha anche sottolineato che le richieste non sono alternative rispetto alla realizzazione del progetto di riqualificazione, condicio sine qua non della definizione del contratto di locazione. In un incontro avvenuto il 14 gennaio u.s. la XXX ha chiesto di non effettuare le opere di manutenzione suindicate indispensabili a garantire il funzionamento della struttura dovendosi avviare in tempi rapidissimi il processo di riqualificazione. Il Demanio ritenendo che sia il progetto del 2011 che quello del 2013 garantiscono l'efficienza funzionale nonché il miglioramento delle condizioni di sicurezza, conferma il parere di congruità. Tale comunicazione viene trasmessa in data 20 gennaio 2014 sia alla XXX che alla YYY. La XXX comunica che il progetto del 2011 è da intendersi sostituito da quello del 2013. L'ultimo capoverso fa diretto riferimento alla necessità che la formalizzazione delle intese contrattuali devono intendersi, soggetti all'approvazione degli organi deliberanti.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Impegno n. 1840 del 18 giugno 2012 relativo al pagamento dell'indennità di occupazione; d.lgs. n. 123 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Canone di locazione.

Tipologia di spesa:

Contratto di locazione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

La documentazione allegata riguarda la ricostruzione della vicenda relativa all'ordine di pagamento in esame: fatture nn. 55 e 57 del 3 gennaio 2013 relative all'indennità di occupazione degli immobili sede del Ministero.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di una scheda illustrativa riguardante l'occupazione *sine titolo* dell'immobile nel quale è situata la sede principale del ministero. In data 24 marzo 2014, co nota prot. 4097/AGP, l'Amministrazione ha trasmesso una memoria nei termini di seguito illustrati.

Si prende atto di quanto trasmesso.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 013: "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: VII (Trasferimenti correnti a estero)

CE2 01 (Trasferimenti correnti a estero); CE3 01 (Unione europea)

Capitolo di spesa: 1628

Denominazione: Contributo al finanziamento del piano d'azione per la tutela del mare mediterraneo dall'inquinamento

Art/PG: 02 (Finanziamento pam)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria 311/2004

Ordinativo diretto: n. 00006

Data pagamento: 23/04/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000845; numero clausola 001

Causale della spesa: Contributo obbligatorio convenzione barcellona 2013 -invoice no, fund 740 Italia.

Beneficiario: XXX

Importo pagato: 119.756,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'Italia è parte della Convenzione per la protezione del Mar Mediterraneo dai rischi dell'inquinamento, o Convenzione di Barcellona ratificata il 3 febbraio 1979 con legge 25/01/1979, n. 30. I Principali obblighi della parti contraenti si riferiscono ad azioni precauzionali per prevenire, combattere ed eliminare l'inquinamento dell'area del Mar Mediterraneo e per proteggere e valorizzare l'ambiente marino dell'area. La quota associativa obbligatorio che l'Italia deve corrispondere per l'esercizio finanziario 2013 trova fondamento nella Decisione sul bilancio 2012-2013, così come stabilito dalla Conferenza delle Parti tenutasi a Parigi nel febbraio 2012 che ha stabilito per il nostro Paese il contributo dell'importo di euro 1.737.670,00 annuo. Il decreto del 31 dicembre 2012, recante la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015 del Mef, ha assegnato al capitolo 1628 pg. 01 e pg. 02 uno stanziamento pari ad euro 902.546,00, insufficiente al contributo obbligatorio dovuto dall'Italia, quale parte contraente la Convenzione di Barcellona. L'importo totale assentito è stato ripartito rispettivamente in euro 773.104,00 a valere sui fondi assegnati al pg. 01 ed 119.756,00 sui pg. 02 del capitolo 1628. Per quel che riguarda il pagamento dell'ordinativo in esame si specifica che, sulla base di quanto stabilito dalla Conferenza delle Parti del febbraio 2012, in merito al bilancio per il biennio 2012-2013 e della richiesta di pagamento avanzata dall'UNEP-Fund Administrative Officer, il Ministero, con decreto del 18 gennaio 2014, ha ottemperato all'obbligazione prevista disponendo il versamento della quota di euro 119.756,00 a favore dell'UNEP e, come certificato dalla ricevuta di pagamento trasmessa in data 3 luglio 2013 dall'ufficio delle Nazioni Unite a Nairobi, il pagamento risulta debitamente accreditato. Con riferimento al 2013, il decreto del 31 dicembre 2012, recante la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015 del MEF, ha assegnato al capitolo 1628 pg.01 e pg. 02 uno stanziamento pari ad euro 902.546,00, insufficiente al contributo obbligatorio dovuto dall'Italia, quale parte contraente la Convenzione di Barcellona. L'Amministrazione ha pertanto richiesto un'integrazione di fondi, pari ad euro 844.810,00. Tuttavia, nonostante le reiterate richieste il decreto del Mef che predisponesse l'integrazione è stato rifiutato al visto della Corte dei conti per l'inappropriata identificazione del capitolo da utilizzare (spese impreviste), di conseguenza la 31 dicembre 2013 non si è avuto la necessaria disponibilità di fondi per assolvere alla

contribuzione obbligatoria in questione.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 30 del 1979; legge di ratifica della Convenzione di Barcellona.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Versamento contributo.

Tipologia di spesa:

Contributo obbligatorio.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Richiesta di pagamento avanzata dalla XXX Administrative Officer; conseguente decreto n. PNM-4881 del 18/01/2013 di versamento della quota a favore dell'XXX.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto di chiarire le ragioni in base alle quali la somma corrispondente all'ordinativo di pagamento estratto fosse di gran lunga inferiore alla somma dovuta a titolo di quota associativa obbligatoria per la partecipazione alla Convenzione per la protezione del Mar Mediterraneo dai rischi dell'inquinamento (Convenzione di Barcellona, ratificata con legge 25 gennaio 1979, n. 30), pari a euro 1.737.670 annui.

L'Amministrazione con nota del 12 marzo 2014, prot. 5037/PNM, ha fatto pervenire gli elementi di cui sopra.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Missione 013: "Diritto alla mobilità"

Programma 001: "Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7333

Denominazione: Spese per gli interventi di sicurezza stradale ivi compresi quelli per l'educazione stradale e per la redazione dei piani urbani del traffico. Spese per le attività inerenti alla redazione ed all'attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale

Art/PG: 01 (Piano per la sicurezza stradale)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 144 del 1999

Ordinativo diretto: n. 00439

Data pagamento: 09/12/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I 0135; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0008123; numero clausola 001

Causale della spesa: Umccn-liquidazione visite ispettive ed esami cig gen-nov 2013.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 399,20 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 439 fa riferimento al pagamento dell'importo di competenza di una dipendente, in servizio presso l'Ufficio motorizzazione civile di Cuneo, per lo svolgimento dell'attività ispettiva e per l'effettuazione degli esami per il conseguimento dell'idoneità alla guida dei ciclomotori, svolti nel periodo Gennaio-Novembre 2013.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- legge n. 908 del 1960 (Estensione alle amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamenti già esclusive dell'amministrazione centrale);
- d.P.R. 36 del 1994 (Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili);
- d.lgs. 165 del 2001;
- d.lgs. 59 del 2011 (Attuazione delle direttive 2006/126/CE e 2009/113/CE concernenti la patente di guida).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è sottoposto al controllo della Ragioneria provinciale dello Stato di Milano.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione visite ispettive ed esami periodo gen-nov 2013; pagamento in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Liquidazione attività ispettiva.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreti di pagamento ad impegno contemporaneo; prospetto riepilogativo netto per la liquidazione delle ispezioni e degli esami per il rilascio del certificato di idoneità per la guida di ciclomotori (CIG); elenco del personale creditore in servizio presso l'Ufficio Motorizzazione Civile di Cuneo; richieste di autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio e relativa autorizzazione.

Eventuali profili di criticità:

In sede di istruttoria sono stati richiesti elementi integrativi in merito alle ragioni in base alle quali sul capitolo di parte capitale 7333 siano state imputate somme per il pagamento di trattamenti e trasferte per visite ispettive ed esame. L'Amministrazione in data 21 maggio ha fornito, tramite messaggio di posta elettronica, una nota esplicativa di seguito riportata.

“Vista la richiesta contenuta nella *e mail* del 21 maggio 2014, avente lo stesso oggetto della presente email, questa RTS ha eseguito il pagamento di cui all'Ordinativo diretto n. 00439 sul capitolo di spesa 7333 per i seguenti motivi.

Al riguardo, si precisa che la Direttiva Ministeriale prot. 3 del 7 gennaio 2013, avente valenza triennale, conferiva al Dipartimento per i Trasporti, quale titolare di Centro di Responsabilità, la realizzazione di alcuni obiettivi strategici, confluiti nel Decreto Dirigenziale del Capo Dipartimento n. 1, datato 11 gennaio 2013 (Allegato A), aventi come tematica di programma e di priorità politica l'innalzamento dei livelli di sicurezza stradale.

Gli obiettivi a carattere generale si scomponono in ulteriori obiettivi operativi, a loro volta perseguibili attraverso l'implementazione e la programmazione di nuove attività e compiti d'istituto, ben delineati nelle linee guida di cui al progetto prot. 694/DGT/NO del 28 maggio 2013.

In seguito, con decreto dirigenziale n. 83 del 22 maggio 2013 sono state assegnate le risorse necessarie per finanziare prioritariamente le spese finalizzate all'adeguamento delle piste adibite all'espletamento della prova pratica di guida per le patenti di categoria A, nonché per sostenere l'attività ispettiva inerente ai progetti per le politiche di sicurezza stradale i cui obiettivi sono inseriti nella missione 13, programma 1 “Gestione della sicurezza e della mobilità stradale” dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le attività-progetto di cui sopra, declinate in forme differenziate prevedono il pagamento del trattamento economico al personale coinvolto nel progetto e le pertinenti spese di funzionamento a carico del capitolo 7333.”

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile. Permangono, tuttavia, perplessità in ordine all'imputazione di spese che appaiono di natura corrente su un capitolo in conto capitale.

Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"

Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)

Capitolo di spesa: 7473

Denominazione: Spese per la costruzione, il completamento, l'adattamento e la permuta degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, per le relative progettazioni e direzione dei lavori, per le rilevazioni geognostiche, per interventi di manutenzione indispensabili

Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: opere pubbliche)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00047

Data pagamento: 24/10/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I 0520; Ufficio II ; Anno impegno 2011; Numero impegno 0000102; numero clausola 003

Causale della spesa: Carcere di Cagliari. Ideazione e realizzazione opere d'arte...

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 59.400,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 47 fa riferimento al pagamento del saldo (pari al 60 per cento dell'importo complessivo) spettante a soggetto privato, in quanto vincitore del Concorso fra artisti per "l'ideazione e la realizzazione di opere d'arte da destinare al nuovo istituto penitenziario di Cagliari – UTA" (bando del 31 marzo 2011); a seguito di tale assegnazione, l'Amministrazione ha provveduto ad aggiudicare il contratto di appalto in data 15 aprile 2013 al vincitore.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- R.D. 2440 del 1923;
- R.D. 827 del 1924;
- legge n. 908 del 1960;
- d.lgs. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria territoriale dello Stato di Cagliari.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione a saldo del 60 per cento dell'intero importo (pari a 90.000 euro + IVA), in conto residui.

Tipologia di spesa:

Pagamento a saldo a seguito di contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno; il decreto di pagamento.

Eventuali profili di criticità:

In sede di istruttoria è stato richiesto il verbale di aggiudicazione del "concorso opere d'arte". Con messaggio di posta elettronica in data 5 giugno 2014, l'Amministrazione ha fornito